

## Cordoli killer a Roma

**ROMA** - Gli utenti delle due ruote a Roma sono a rischio incidente anche per la presenza dei cordoli che delimitano le corsie preferenziali. A lanciare l'allarme su centinaia di cadute è stata l'associazione di motociclisti "Yesterbike". "Ogni giorno all'ospedale Santo Spirito - dicono dall'associazione - arrivano motociclisti caduti sui cordoli-killer. I medici riferiscono che ortopedia e la sala operatoria intervengono spessissimo su fratture causate da cadute su questi cordoli. Fatti di gomma dura e alti una decina di centimetri, che arrivano a quasi 40 con le bacchette catarifrangenti, questi cordoli talvolta proprio non si vedono. E non si vedono perché si confondono sia con le strisce gialle, sia con l'asfalto quando sono anneriti per il contatto con i pneumatici delle auto. Quando vengono visti poi, talvolta è troppo tardi. E ancora: di notte e in caso di pioggia sono ancor meno visibili, e sul bagnato sono ostacoli micidiali. Un'altra situazione di estremo pericolo si verifica quando si viene affiancati e sfiorati da una vettura".

Alla domanda della "Yesterbike" ai candidati sindaco di rimuovere i cordoli, il candidato del Pdl Gianni Alemanno ha risposto: "I motociclisti hanno pienamente ragione: i cordoli che delimitano le corsie preferenziali degli autobus, così co-



**Una corsia preferenziale a Roma**

me sono oggi, risultano troppo pericolosi. Mi impegno, se sarò eletto sindaco, a sostituirli con sistemi meno invasivi ma altrettanto sicuri per il rispetto delle corsie preferenziali. In altre capitali europee non vi sono cordoli di questo tipo ma piccoli catarifrangenti acustici che, insieme a una segnaletica orizzontale e verticale adeguata, sono sufficienti a indicare un tratto di strada protetto". Inoltre, secondo Alemanno, per garantire il rispetto delle preferenziali sarà necessario "utilizzare dei sistemi di monitoraggio fissi, intensificare la lotta ai furbi e aumentare l'importo della sanzione in modo tale da rendere decisamente inutile e sconveniente invadere le sedi riservate ad autobus e taxi". [t.d.l.]